UENO

Takashi Shinozaki | 2006



UENO

Takashi Shinozaki | 2006

Ha il nome di uno dei quartieri di Tokyo, famoso per il suo parco e la magnifica fioritura dei ciliegi. Con questo rimando alla storia della città e alla bellezza della natura, nasce UENO, tavolino e insieme sgabello, incontro essenziale tra linea e superficie, tra pieno e vuoto. Il profilo, in tubolare di metallo, disegna con scioltezza le forme e si ammorbidisce negli angoli, sempre arrotondati. Takashi Shinozaki dice di essersi ispirato agli sgabelli della sua scuola. Di sicuro questo progetto è una scuola di pensiero.

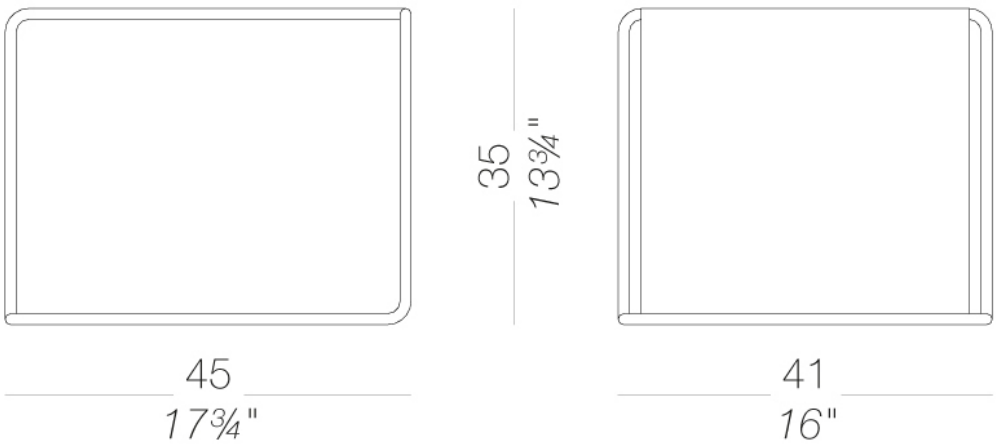


UENO

Takashi Shinozaki | 2006

| T50 tavolino sgabello 45x41 H35

Tavolino impilabile o piccolo sgabello all'occorrenza. Telaio in tubo d'acciaio inox Aisi 304 micropallinato. Piano in multistrati di legno curvato e verniciato in varie finiture. Piedini in polietilene.



UENO

Takashi Shinozaki | 2006

struttura

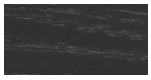


metalli
acciao inox
1 Colori

scocca



legno
rovere sbiancato
1 Colori



legno
nero poro aperto
1 Colori



legno
rovere noce scuro
1 Colori

laccati
laccato bianco
1 Colori

UENO

Takashi Shinozaki | 2006

consultare la cartella materiali per la gamma colori, tessuti, pelli, ecopelli.

uso e manutenzione
Pulire tutte le parti in legno, cuoio, tessuto e metallo con un panno umido o con detergente liquido neutro diluito. Non usare prodotti a base alcolica, candeggina, solvente o prodotti abrasivi. Per sollevare e spostare il prodotto non afferrare solo il sedile, bensì afferrare saldamente la struttura. Il prodotto non deve essere sottoposto a carichi decentrati, è stato progettato per essere utilizzato in condizioni normali di appoggio (su 4 gambe o sulla base). L'azienda si solleva da ogni responsabilità per eventuali danni provocati su pavimenti delicati o teneri. Evitare l'uso improprio del prodotto: non salire sul prodotto coi piedi, né sul poggiapiedi o sui braccioli. In particolar modo evitare oscillazioni che potrebbero pregiudicare il funzionamento e la sicurezza dell'utente. Il legno ed il cuoio sono, per loro natura, facilmente danneggiabili, alcune piccole impurità e imperferezioni rientrano negli standard di qualità accettati. Non esporre alle intemperie, agli agenti atmosferici, nè a fonti di calore superiore a 40° C. I prodotti destinati a uso esterno subiscono comunque nel tempo l'azione degli agenti atmosferici. Eventuali alterazioni superficiali possono verificarsi a specifiche condizioni di esposizione di temperatura, umidità e salinità. Una corretta e frequente manutenzione e pulizia aumentano la durabilità del prodotto. Il prodotto, se esposto alla luce del sole, può essere soggetto a variazioni di colore. Interventi di manutenzione devono essere eseguiti da personale esperto. Smaltire l'imballo solo a completamento dell'assemblaggio, onde evitare lo smarrimento di eventuale ferramenta e componenti. Una volta dismesso, il prodotto od i suoi componenti vanno conferiti ai sistemi pubblici di smaltimento secondo quanto previsto dalla legislazione in vigore.